

Codice A1816A

D.D. 20 settembre 2017, n. 2964

**L.r. n. 4/2009 art. 14 lett. c) e s.m.i.-D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 art. 2 comma 2 lett. b) e c), art. 6 comma 1 lett. c) ed art. 12 s.m.i.- Procedimento relativo al "Progetto di utilizzazione di rimboschimento di conifere ai sensi dell'art. 12"-Loc. Deversi e Bric Prato Rotondo in comune di Garessio (CN)-Proponente Ditta M.P.G. S.R.L. - Garessio (CN) - Istanza di Autorizzazione n. 2017/36756.**

VISTA l'istanza di autorizzazione n. 2017/36756, nostro prot. n. 39386 in data 28/08/2017, il progetto allegato e le integrazioni prot. n. 41748 in data 12/09/2017 e prot. n. 42365 del 14/09/2017, inviate per l'intervento di Utilizzazione di rimboschimento di conifere ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i in località Deversi e Bric Prato Rotondo in comune di Garessio (CN);

PRESO ATTO che nella nota nostro prot. n. 42365 del 14/09/2017 veniva richiesta una deroga alla messa a dimora di specie autoctone proponendo una semina;

PRESO ATTO che si tratta di rimboschimenti di conifere quali larice, abete rosso, abete bianco e sporadicamente pino nero d'Austria e pino strobo, effettuati a partire dai primi anni 70 su terrazzamenti ed ex coltivi a fine produttivo e che l'intervento proposto è la sostituzione di specie ai sensi dell'art. 12 del DPGR n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. mediante taglio raso delle conifere e semina di essenze autoctone. Nella descrizione dell'intervento l'impresa si impegna a monitorare puntualmente gli interventi al fine che avvenga l'insediamento della vegetazione naturale e dove questa non si svilupperà si procederà alla collocazione di una miscelanza di semi. Ai sensi dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i., l'impresa si impegna a garantire, entro il termine quinquennale di cui all'articolo stesso, un attecchimento della rinnovazione tale da consentire la perpetuazione del bosco naturale. Le aree oggetto d'intervento considerate saranno quelle riportate nell'istanza di Autorizzazione n. 2017/36756 suddivise in due lotti (divisi a loro volta in ulteriori piccoli lotti) uno di ha 2,4777 ed un secondo di ha 1,5135 che interesseranno i mappali n. 4, n. 5 (parte), n. 6, n. 7 (parte), n. 9 (parte), n. 11 (parte), n. 12 (parte), n. 14 (parte), n. 15 (parte) e n. 20 (parte) del foglio n. 19, i mappali n. 202, n. 203, n. 287, n. 290 e n. 130 del foglio 21 tutti in comune di Garessio (CN);

PRESO ATTO che l'esbosco verrà effettuato tramite l'utilizzo di abbattitrice/allestitrice e porteur;

PRESO ATTO del verbale d'istruttoria redatto sulla base delle specifiche indagini condotte dal professionista, ed esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza ex L.r. n. 4/2009 e s.m.i. e dell'art. 2 comma 2 lett. b) e c), dell'art. 6 comma 1 lett. c) e dell'art. 12 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i dal Funzionario incaricato Dott. For. Alessandro Turco in data 18/09/2017, nel quale si propone di autorizzare l'istanza 2017/36756;

Tutto ciò premesso:

#### IL DIRIGENTE

VISTO il D. Lgs. 227/2001;

VISTO l'art. 14 lett. c) della L. r. n. 4 del 10/02/2009 s.m.i.;

VISTO il Regolamento di attuazione dell'art. 13 della L. r. n. 4 del 10/02/2009 s.m.i., art. 2 comma 2 lett. b) e c), art. 6 comma 1 lett. c) ed art. 12 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;  
VISTO l'art. 17 della Legge regionale 28/07/2008, n. 23;

*determina*

di autorizzare l'istanza n. 2017/36756, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza ed ai sensi della L.r. n. 4/2009 art. 14 lett. c) e s.m.i. ed agli art. 2 comma 2 lett. b) e c), art. 6 comma 1 lett. c) ed art. 12 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i., presentata per il "Progetto di utilizzazione di rimboschimenti di conifere ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Forestale in comune di Garessio (CN) in località Deversi e Bric Prato Rotondo. Come riportato nell'istanza di Autorizzazione l'intervento verrà suddiviso in suddivise in due lotti (divisi a loro volta in ulteriori piccoli lotti) uno di ha 2,4777 ed un secondo di ha 1,5135 che interesseranno i mappali n. 4, n. 5 (parte), n. 6, n. 7 (parte), n. 9 (parte), n. 11 (parte), n. 12 (parte), n. 14 (parte), n. 15 (parte) e n. 20 (parte) del foglio n. 19, i mappali n. 202, n. 203, n. 287, n. 290 e n. 130 del foglio 21 tutti in comune di Garessio (CN) – proponente Ditta M.P.G. S.R.L. – Via Circonvallazione, 3 – Garessio (CN), rispettando le seguenti prescrizioni:

1. l'intervento selvicolturale dovrà essere conforme al progetto ed alle integrazioni presentate;
2. l'intervento dovrà essere effettuato sulle superfici indicate nelle planimetrie allegare al progetto ed all'istanza di autorizzazione;
3. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto, delle integrazioni presentate rispettando e facendo rispettare quanto indicato nella presente Autorizzazione e per quanto non espresso, le prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
4. eventuali varianti al tipo d'intervento ed ai parametri progettuali, che si intendono qui richiamati come prescrizioni obbligatorie e vincolanti dovranno essere preventivamente autorizzate;
5. lo stoccaggio provvisorio di tutto il materiale di risulta e dei residui legnosi, dei rami, dei cimali non dovrà interessare aree esterne e dovrà essere posto ad una distanza di sicurezza da corsi d'acqua in genere, impluvi, opere di regimazione idraulica come pure da alvei attivi e sensibili alla dinamica torrentizia;
6. durante le operazioni di taglio ed esbosco si dovrà porre la massima attenzione a non danneggiare la rinnovazione e le essenze autoctone;
7. dovranno essere preservate tutte le piante diverse dalle conifere;
8. in corso d'opera dovrà essere accuratamente evitato lo scarico, il rotolamento di materiale terroso, roccioso, ceppaie, tronchi e quant'altro verso valle;
9. a conclusione dell'intervento si dovrà procedere alla semina o alla piantumazione di specie autoctone. La semina dovrà avvenire su terreno precedentemente lavorato ed il seme trattato. Non si dovrà procedere alla semina su superfici che presentino coperture di foglie ed aghi;
10. dovrà essere garantito e rispettato quanto prescritto dall'art. 13 (Obblighi di rinnovazione) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. "Qualora, trascorsi cinque anni dal taglio di utilizzazione, l'attecchimento della rinnovazione o il ricaccio delle ceppaie risulti insufficiente a garantire la perpetuazione del bosco secondo gli obiettivi gestionali, la proprietà o il soggetto gestore è obbligato ad effettuare il rinfoltimento artificiale con l'utilizzo di specie autoctone adatte alla stazione e di provenienza idonea di cui all'allegato C, tabella I", e ribadito come impegno, da parte dell'impresa utilizzatrice, nel capitolo "Descrizione e motivazioni dell'intervento" della Relazione tecnica;
11. le vie di esbosco dovranno avere le caratteristiche tecniche così come indicato agli artt.

- n. 48 e n. 52 comma 1 lett. c) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
12. dovranno essere osservate le indicazioni contenute nel “Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2015-2019” al paragrafo 5.1.1 che fissa le “Prescrizioni per il rilascio e l’abbruciamento degli scarti derivanti da attività selvicolturali (L. r. 4/2009 e Reg. 8/R 2011 e s.m.i. – D.D. 392/2014) e per quanto non indicato ciò che è contenuto nel testo del documento;
  13. dovranno essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza;
  14. ai sensi dell’art. 6 comma 5 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. l’intervento dovrà concludersi entro tre anni dalla data della presente Determinazione di Autorizzazione;
  15. si dovrà rispettare quanto indicato all’art. 34 (Chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. per gli interventi di taglio. Si richiede di inviare annualmente il monitoraggio puntuale e costante dell’insediamento della rinnovazione naturale e di quella che verrà messa a dimora;
  16. ai sensi dell’art. 6 comma 7 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. entro sessanta giorni dalla conclusione dell’intervento è trasmessa, alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale di Cuneo, Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori, redatta da un tecnico forestale abilitato.

La presente Determinazione di Autorizzazione non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all’adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

E’ fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

La presente Determinazione di Autorizzazione non esonera dall’obbligo di dotarsi di ogni altra Autorizzazione eventualmente necessaria in applicazione della normativa vigente.

Si specifica ulteriormente che la presente Determinazione di Autorizzazione, è resa sulla base delle indagini condotte dal professionista ed ai sensi della L.r. n. 4/2009 art. 14 e s.m.i. e degli art. 2 comma 2 lett. b) e c), art. 6 comma 1 lett. c) ed art. 12 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. ed è relativa esclusivamente agli specifici aspetti forestali di competenza.

Avverso la presente Determinazione di Autorizzazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

La presente Determinazione di Autorizzazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. For. Elio PULZONI